

# La vita in diretta Gabellati in tv sotto gli ombrelli

**D**IAMO i voti come in Usa per i confronti fra Obama e McCain: gabellati due sindaco zero. La sfida televisiva è stata nettamente vinta dai multati di No Gabelle, che ieri pomeriggio hanno avuto il loro quarto d'ora di celebrità mediatico su RaiUno, a «La vita in diretta». Insieme all'inviata Angela Caponnetto i leader del comitato Paolo Bellini e Stefano Brunetti, con gli avvocati Flavio Nuti e Augusto Gotti, hanno ricostruito nel poco tempo a disposizione la clamorosa vicenda di Riparbella e delle multe da autovelox. Così, dopo i maggiori giornali nazionali e una serata in diretta su La7 alla trasmissione «Exit» di Ilaria D'Amico, i gabellati hanno trovato un altro megafono nazionale per raccontare la loro storia.

Coperti dagli ombrelli a causa della pioggia, hanno velocemente raccontato i casi limite (c'è chi ha preso venti multe), affrontato la questione dei 3.615 verbali firmati in un giorno e accennato alla vicenda giudiziaria scaturita dagli esposti presentati dal comitato.

Durante il servizio, la giornali-

sta del programma condotto da Lamberto Sposini ha mostrato anche l'intervista registrata al sindaco di Riparbella, Ghero Fontanelli. A chi fosse sembrato un po' in difficoltà (anche se va ricordata la fra-

**Su RaiUno  
anche  
un'intervista  
a Fontanelli**

se con la quale ha chiuso l'intervista: «Hanno superato il limite di velocità o no? Sennò sembra-

no tutti santarellini»), va ricordato anche che è difficile difendersi di fronte al terremoto registrato a Riparbella: amministratori di piccoli comuni che si trovano a fare i conti con problemi giganteschi (vedi anche Lari) e che forse sono anche stati lasciati soli. In fondo sono espressione di un partito che non ha mai speso una parola per difendere il loro operato. Scaricati, insomma.

**AL DILA'** del passato, rimangono ancora tanti punti interrogativi. Ci sono tanti ricorsi e appelli da discutere, un'inchiesta (o forse di più?) in corso, autovelox rimossi, sequestrati, spenti... Come andrà a finire? L'impressione — ma è più una certezza — è che se ne parlerà ancora per diversi anni.

**Luca Boldrini**